



Cogeme s&t[®]

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Cogeme Set S.p.A. sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria del 18 dicembre 2008, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 437/1998, redatta in conformità all'allegato 3A del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato da Consob con delibera 11971/1999, come successivamente modificato.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Cogeme Set S.p.A. ha convocato l'assemblea straordinaria della Società per le ore 9.00 del giorno 18 dicembre in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora del giorno 19 dicembre in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Delega al Consiglio di Amministrazione, a norma dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare a pagamento, in via scindibile ed in una o più volte, il capitale sociale entro il termine massimo di cinque anni per un importo massimo comprensivo di sovrapprezzo di euro 65.000.000, da offrire in opzione agli azionisti e in parte eventualmente a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili, con delega al consiglio ai sensi dell'art. 2420ter cod. civ., o di warrant da offrire in opzione agli azionisti. Conseguente attribuzione al Consiglio di Amministrazione di ogni e più ampia facoltà di determinare tempi, modalità, termini e condizioni dell'operazione. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

La presente relazione è redatta ai sensi degli artt. 72 e 92 del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato da Consob con delibera 11971/1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), nonché ai sensi dell'art. 3 del D.M. 437/1998 sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione le modifiche all'art. 6 dello Statuto Sociale concernenti l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale in una o più volte, entro il termine massimo di 5 anni e sino ad un importo massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 65.000.000.

L'aumento di capitale delegato sarà offerto in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, e, in parte, potrà anche eventualmente essere posto al servizio di prestiti obbligazionari convertibili - da attuarsi con delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2420 *ter* cod. civ. - o di *warrant* da offrire in opzione agli azionisti.

La delega che si propone di attribuire al Consiglio, si estende alla definizione di modalità, termini e condizioni dell'aumento del capitale in opzione, nonché del prezzo, sovrapprezzo e numero delle azioni di nuova emissione, tenuto conto, tra l'altro, dell'andamento della quotazione delle azioni della Società, nonché della prassi di mercato per operazioni similari.

Il consiglio potrà inoltre, nei limiti della delega, stabilire la destinazione e l'esatto ammontare dell'aumento di capitale a servizio dell'emissioni di obbligazioni convertibili, ai sensi dell'art. 2420*ter* cod. civ., o di warrant da offrire in opzione agli azionisti, determinando modalità, termini, condizioni e regolamento delle obbligazioni convertibili o dei warrant.

E' previsto che i proventi dell'aumento di capitale siano utilizzati per l'identificazione di ulteriori opportunità di crescita per vie interne ed esterne della Società e del Gruppo Cogeme. Si segnala inoltre che il contratto di finanziamento - con scadenza al 30 settembre 2013 e un piano di rimborso rateale a partire dal 2010 - stipulato per l'acquisizione TTL- Tecno Tempranova Lombarda S.r.l. da parte della Società già comunicata al mercato il 29 settembre ed eseguita il 7 ottobre u.s., prevede,

in linea con la prassi dei contratti di *acquisition financing*, l'obbligo di rimborso anticipato con i proventi derivanti da aumenti capitale.

Benché la proposta prevede che il CdA possa esercitare la delega entro il periodo massimo di cinque anni, è intenzione del Consiglio dare esecuzione all'operazione anche parzialmente, nel corso del 2009, ove le condizioni dei mercati lo consentano.

* * *

Le modifiche proposte non attribuiscono in capo ai soci che non concorrono alla approvazione delle stesse l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile e seguenti.

* * *

In relazione a quanto sopra, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Cogeme Set S.p.A., preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione

delibera

1) di attribuire, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro e non oltre il termine massimo di 5 anni, il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 65.000.000. L'aumento di capitale potrà essere eseguito,

a) ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., mediante l'emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione; e,

b) in parte, potrà essere posto eventualmente al servizio (i) di un prestito obbligazionario convertibile da attuarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., mediante emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche di quelle attualmente in circolazione e da offrire in opzione ai soci, ovvero(ii) di warrant in opzione agli azionisti;

2) di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo il potere di definire (i) l'esatto ammontare dell'aumento di capitale sociale, che, complessivamente, non potrà comunque eccedere il suddetto importo massimo di euro 65.000.000 - (comprensivo di sovrapprezzo); (ii) il prezzo di sottoscrizione delle azioni, ivi incluso il sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società e delle condizioni del mercato in prossimità dell'avvio dell'offerta, nonché della prassi di mercato per operazioni similari; (iii) il numero delle azioni di nuova emissione e il relativo rapporto di opzione; (iv) l'eventuale destinazione di una parte dell'aumento di capitale al servizio della conversione di prestiti obbligazionari convertibili - da emettersi dal Consiglio ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ. - o di warrant da offrire in opzione agli azionisti della Società; nonché (v) modalità, termini e condizioni e regolamento delle obbligazioni convertibili o dei warrant;

3) per l'effetto, di modificare come segue l'art.6 dello Statuto Sociale

<p style="text-align: center;">Statuto vigente</p> <p style="text-align: center;">Art. 6</p>	<p style="text-align: center;">Proposta di modifica statuto</p> <p style="text-align: center;">Art. 6</p>
<p>6) Il capitale della società e' di euro 9.450.000 (novemilioniquattrocentocinquantamila), diviso in n. 18.900.000 (diciottomilioninovecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,50 (zero virgola cinquanta) ciascuna.</p> <p>Il capitale potrà essere aumentato anche con emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.</p> <p>Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura.</p> <p>Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.</p> <p>La società ha facoltà di raccogliere risparmio tra i soci tramite acquisizione di fondi con obbligo di restituzione, ma in ottemperanza alle norme vigenti. I fondi acquisiti dai soci saranno infruttiferi se in conto capitale o qualora deliberato dall'assemblea o dall'organo amministrativo, fruttiferi in ogni altro caso.</p> <p>I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'amministrazione nei termini e modi che reputa convenienti. A carico dei soci in ritardo nei versamenti, decorre l'interesse legale, fermo il disposto dell'art. 2344 del codice civile.</p>	<p>6) Il capitale della società e' di euro 9.450.000 (novemilioniquattrocentocinquantamila), diviso in n. 18.900.000 (diciottomilioninovecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,50 (zero virgola cinquanta) ciascuna.</p> <p><i>L'assemblea straordinaria del _____ ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro e non oltre il termine massimo di 5 anni, il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 65.000.000. L'aumento di capitale potrà essere eseguito, a) ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., mediante l'emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione; e b) in parte, potrà eventualmente essere posto al servizio (i) di un prestito obbligazionario convertibile da attuarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., mediante emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche di quelle attualmente in circolazione e da offrire in opzione ai soci, ovvero (ii) di warrant in opzione agli azionisti; con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di definire l'esatto ammontare dell'aumento del capitale, il prezzo di sottoscrizione delle azioni, ivi incluso il sovrapprezzo, il numero delle azioni di nuova emissione e il relativo rapporto di opzione, l'eventuale destinazione di una parte dell'aumento di capitale al servizio della conversione di prestiti obbligazionari convertibili - da emettersi dal Consiglio ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ. - o di warrant da offrire in opzione agli azionisti della Società, nonché modalità, termini e condizioni e regolamento delle obbligazioni convertibili e dei warrant.</i></p> <p>Il capitale potrà essere aumentato anche con emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.</p> <p>Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura.</p> <p>Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.</p> <p>La società ha facoltà di raccogliere risparmio tra i soci tramite acquisizione di fondi con obbligo di restituzione, ma in ottemperanza alle norme vigenti. I fondi acquisiti dai soci saranno infruttiferi se in conto capitale o qualora deliberato dall'assemblea o dall'organo amministrativo, fruttiferi in ogni altro caso.</p> <p>I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'amministrazione nei termini e modi che reputa convenienti. A carico dei soci in ritardo nei versamenti, decorre l'interesse legale, fermo il disposto dell'art. 2344 del codice civile.</p>

4) di dare mandato sin d'ora al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato per espletare le formalità richieste dalla legge ed apportare ai deliberati assembleari le eventuali modifiche/integrazioni di carattere formale richieste dalle competenti autorità, oltre alle eventuali modifiche richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Carlo Bozzini

Milano, 2.12.2008